



ELVIRA ANGRISANI

Elvira Angrisani dal 2002 è Responsabile della Funzione Investor Relations di Acea SpA, una delle principali multiutility italiane, quotata in Borsa nel 1999 e attiva nella gestione e nello sviluppo di reti e servizi nei business dell'acqua, dove è il primo operatore nazionale, dell'energia e dell'ambiente.

Elvira Angrisani dall'8 febbraio 2017, è membro del Consiglio di Amministrazione di GEAL. La Società gestisce il servizio idrico integrato nel Comune di Lucca.

Elvira Angrisani dal 20 giugno 2016, è membro del Consiglio di Amministrazione di Areti. Areti gestisce la rete di distribuzione di energia elettrica nella città di Roma.

Elvira Angrisani dal 20 aprile 2016, è membro del Consiglio di Amministrazione di Illuminazione Pubblica. La Società gestisce la progettazione, la costruzione, l'esercizio e la gestione di impianti di illuminazione pubblica e artistica per la città di Roma.

Elvira Angrisani nel 2013 ha ricevuto il premio "Roma Capitale delle Donne" dedicato alle eccellenze femminili romane che si sono distinte per il ruolo sociale e professionale rivestito costantemente nel corso degli anni.

Ha lavorato presso la Società Autostrade (oggi Atlantia) dal 1998 al 2001, ricoprendo la responsabilità di Investor Relations Manager dal 2000.

Precedentemente, dal 1985 al 1997, ha maturato significative esperienze nel Gruppo I.R.I. In particolare, dal 1993 si è occupata dei diversi aspetti relativi alla Comunicazione Finanziaria verso Consob e Borsa Italiana, nonché verso il mercato in occasione delle seguenti operazioni di privatizzazione: Credito Italiano; Banca Commerciale italiana; Stet; Seat; Aeroporti di Roma; Banca di Roma.

Nata a Roma nel 1962, si è laureata in Economia e Commercio nel 1985 presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma (magna cum laude). Ha conseguito master/specializzazioni in "Matematica Finanziaria" presso l'Università L.U.I.S.S., in "Comunicazione Finanziaria e Diffusione del Valore" presso la SDA Bocconi e in "Discipline Bancarie" presso l'Università La Sapienza.